



COMUNE DI PRAZZO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12

**OGGETTO: Variante parziale n. 7 al P.R.I. vigente.
Approvazione**

L'anno duemiladiciannove addì ventiquattro del mese di maggio alle ore quindici e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Denisia BONELLI	Sindaco	X	
Oswaldo EINAUDI	Vice Sindaco	X	
Aldo PELLEGRINO	Consigliere	X	
Felice FORTUNATO	Consigliere	X	
Maria Rosa GARNERI	Consigliere	X	
Pasqualina CASTELLANA	Consigliere		X
Renato MARTINO	Consigliere	X	
Giacomo ALLINEI	Consigliere	X	
Michele MENTINI	Consigliere	X	
Fortunato BONELLI	Consigliere		X
Maria Pia CERRI	Consigliere		X
Totale		8	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Roberta Dott.ssa RABINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Denisia BONELLI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

DATO ATTO preliminarmente dell'errore materiale contenuto nella convocazione del consiglio comunale per la seduta odierna nella quale al punto n.3 è riportato letteralmente "Variante parziale n. 7 al P.R.I. vigente. Adozione", anziché correttamente "Variante parziale n. 7 al P.R.I. vigente. Approvazione";

PREMESSO:

- che il Comune di Prazzo è dotato di P.R.I.C.M. approvato con D.G.R. n. 115-14021 del 02/03/1982 e successive varianti regolarmente approvate;
- che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG, in quanto il Comune ha una popolazione residente inferiore ai 10.000 abitanti, e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
 - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 1.876 ab.;
- che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
 - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di $\pm 0,5$ mq/ab corrispondente a mq 938 (ab 1.876 x 0,5), non ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate alcuna modifica. Con la presente variante non si operano modifiche interessanti tali ambiti, pertanto le modifiche di tale settore rientrano nel limite consentito (vedasi schema riassuntivo);
 - punto e): si ribadisce che il P.R.I. ha una C.I.R. prevista pari a 1.876 ab. che non ha subito incrementi;
 - punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree industriali, artigianali e turistiche. Si precisa che con la presente variante, relativamente alle aree industriali e artigianali, non si apporta alcun

ampliamento di Superficie Territoriale, pertanto la situazione inerente la capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta essere invariato (vedasi schema riassuntivo); Essendo la Superficie Territoriale delle aree industriali e artigianali pari a mq. 6.095, l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 365,7; con le precedenti varianti non si è intervenuti su questo settore quindi rimangono a disposizione ancora mq. 365,7 per future esigenze

Relativamente alle aree turistiche, si precisa che con la presente variante non si apportano modifiche di Superficie Territoriale, pertanto la situazione inerente la capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., non risulta modificata.

Essendo la Superficie Territoriale delle aree turistiche pari a mq 26.908 e l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 1.614,5; con le precedenti varianti non si è intervenuti su questo settore quindi rimangono a disposizione ancora mq. 1.614,5 per future esigenze.

- Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5

Variante 2003	Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)		S.T. aree Industriali e Artigianali	S.T. Aree Turistiche
	1.876			
	Variazione servizi (art. 21 L.U.R.) +/- 0,5	Incremento 4%	6.095	26.908
	938 mq	mc	365,7 mq	1.614,5 mq

Varianti parziali	aree servizi mq.	aree residenziali mc.	aree industriali e artigianali Sup.Ter. mq.	aree turistiche Sup.Ter. mq
VP6	/	/	/	/
VP7	/	/	/	/
TOTALE MODIFICHE	/	/	/	/
RESIDUO A DISPOSIZIONE	+ 938 mq	mc	ST a disposizione: 365,7 mq	ST a disposizione: 1.614,5 mq
	- 938 mq	+ increm. 4%		

- che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- che il Comune di Prazzo, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 in data 17/05/2019, ha individuato l'arch. PENNASSO Ettore, dipendente del Comune di Dronero quale Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti la Variante Parziale nr. 7;
- che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante è stato richiesto al Settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
- che il progetto preliminare è stato adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19/02/2019 e successivamente inviato ai soggetti con competenza ambientale;

- che, con determina dirigenziale n. 711 del 24/04/2019 la Provincia di Cuneo-Settore Tutela del Territorio – Ufficio Pianificazione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota prot. 35284 del 18/04/2019, A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice - Attività di produzione ha ritenuto di escludere la variante dalla procedura di V.A.S., dettando delle prescrizioni di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota prot. 41469 del 04/04/2019 la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento prendendo atto delle raccomandazioni formulate;
- con verbale in data 23.05.2019 prot. n.1372 l'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica;
- che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- che la Provincia ha espresso parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali della variante mediante determina dirigenziale n. 711 del 24/04/2019, dettando un'osservazione da considerare quale osservazione di cui al c.7, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che a seguito della pubblicazione non sono pervenute altre osservazione sul progetto preliminare;
- che per concludere l'iter di formazione della presente variante occorre tenere conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, controdedurre alle osservazioni pervenute ed approvare in via definitiva la variante stessa;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede di prendere atto della coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. stesso;

VISTO

- il P.R.G. vigente;
- il progetto di variante redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 della D. Lgs. 267/00 del Responsabile del Servizio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE unanime resa da n.ro 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di variante;
- 3) che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;

- 4) di controdedurre all'osservazione pervenute, secondo quanto specificato in relazione, accogliendola;
- 5) di approvare la variante parziale n. 7 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Norme di Attuazione e tabelle di zona;
 - Tav. 2 – Zonizzazione scala 1:10.000
 - Tav. 3a – Zonizzazione scala 1:2.000
 - Tav. 3b – Zonizzazione scala 1:2.000
 - Tav. 3c – Zonizzazione scala 1:2.000
- 6) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 7) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 8) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 9) di dare atto che la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 , escludendola dalla fase di Valutazione con Determina Organo Tecnico nr. 96 del 23/05/2019;
- 10) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
- 11) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Servizio Edilizia Privata cui si dà mandato per i successivi adempimenti;

Del che si è redatto il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Denisia BONELLI

IL SEGRETARIO
F.to Roberta Dott.ssa RABINO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dell'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10/10/2012, n. 174.

Prazzo, lì 24 maggio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Aldo Avv. PELLEGRINO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dell'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10/10/2012, n. 174.

Prazzo, lì 24 maggio 2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
F.to Denisia BONELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 26-mag-2019 al 10-giu-2019 come prescritto dall'art.124 del TUEL. 18 agosto 2000, n. 267.

Prazzo, lì 26-mag-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Roberta Dott.ssa RABINO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- è divenuta esecutiva in data 21/06/2019 per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Prazzo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Roberta Dott.ssa RABINO

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 07 GIU. 2019

Il Segretario Comunale
Roberta Dott.ssa RABINO

